

Il Sole
24 ORE Radiocor
Agenzia d'informazione



PAGINA DUE

Il momento d'oro
del settore
turistico

PAGINA OTTO

Shosen, la pelletteria
di lusso napoletana
trasloca in India

BANCO POPOLARE
GRUPPO ITALIANO

Queste le Banche del gruppo

-  **BANCA POPOLARE DI VERONA**
-  **BANCO S.GEMINIANO E S. PROSPERO**
-  **BANCO SAN MARCO**
-  **BANCA POPOLARE DEL TRENINO**
-  **Banca Popolare di Novara**
-  **CREDITO BERGAMASCO**
-  **BANCA ALETTI**
-  **BANCA POPOLARE DI LODI**
-  **BANCA POPOLARE DI CREMA**
-  **Banca Popolare di Cremona**
-  **BANCA POPOLARE DI MANTOVA**
-  **BANCA CARIPE**
-  **CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA PISA LIVORNO**
-  **BancaValori**

LO STATO

KERALA: IL VOLTO DIVERSO DELL'INDIA

Il Kerala è uno Stato relativamente piccolo per le dimensioni indiane. Ha una superficie di 38,863 kmq (leggermente inferiore a quella della Svizzera) ma una forte densità di popolazione, con oltre 33 milioni di abitanti. Il tasso di urbanizzazione è piuttosto contenuto, solo il 25,8 % della popolazione vive in centri urbani. La sua economia ha caratteristiche molto particolari che lo distinguono da tutti gli altri Stati indiani. I punti di forza, infatti, sono costituiti dal buon livello dei servizi sociali, in particolare della scuola e della sanità, dalla rete delle infra-

strutture, dal turismo, e dal consistente flusso derivante dalle rimesse degli emigranti. Un ulteriore comparto che rappresenta un punto di eccellenza del Kerala è quello della pesca e dell'industria ittica che alimentano anche un consistente flusso di esportazioni. Il tessuto industriale invece è meno sviluppato e risente di forti elementi di fragilità. In cifre: i 75 per cento del pil proviene dal settore dei servizi, l'industria contribuisce solo il 10 per cento, il resto deriva dall'agricoltura e dalle altre attività.

Articolo a pag. 2

Articolo a pag. 6

Prezzi degli uffici alle stelle IL MERCATO IMMOBILIARE FA BOOM

Il mercato immobiliare sta vivendo una fase di boom. In alcune aree i prezzi degli uffici sono raddoppiati in 18 mesi. A Mumbai, in affitto, si può arrivare a 1.500 dollari per m2 annuo.

La conferma dello scossone avvenuto nel settore real estate del Subcontinente è arrivata lo scorso 2 ottobre quando PricewaterhouseCoopers e Urban Land Institute hanno reso noti i risultati del loro "Emerging trends in real estate Asia Pacific 2008". Per la prima volta una città indiana, Mumbai è entrata nella top ten dei mercati immobiliari più attraenti dell'Asia e del Pacifico classificandosi al decimo posto davanti a Bangalore, dodicesima, e New Delhi, tredicesima. Il balzo in avanti fatto dalla capitale dello Stato centro-occidentale del Maharashtra, che nella graduatoria del 2007 era solo 17esima è dovuto in buona parte al boom dei suoi spazi commerciali. Ma non solo. Nel segmento immobiliare più promettente dell'area, quello degli hotel, l'India occupa ancora una volta le prime posizioni con, nell'ordine, Bangalore, Mumbai e New Delhi fra le prime cinque. Idem per il mercato degli uffici, in questo caso l'ordine è Mumbai, Bangalore e New Delhi; e del retail (Mumbai, New Delhi, Bangalore) Anche per quanto riguarda i mercati più promettenti per gli investimenti in appartamenti da affittare Mumbai e Bangalore sono state battute solo da Ho Chi Minh City in Vietnam e hanno fatto meglio di Guangzhou in Cina.

Articolo a pag. 5

Scoppia la moda delle creme da viso schiarenti

COSMETICI, UN MERCATO CHE VALE 4 MILIARDI DI DOLLARI

Michael Burke, chief executive officer di Fendi ama ripetere che "il lusso inizia con un rossetto". Secondo l'uomo che sta riposizionando verso l'alto il marchio della prestigiosa casa romana è proprio dal settore dei cosmetici che parte la marcia di un Paese verso quei consumi più voluttuari che solitamente sanciscono l'avvenuta svezatura dell'economia di un Paese.

A giudicare dai dati che descrivono l'andamento del mercato dei cosmetici in India il salto è stato spiccato. Forse non è ancora ora di stappare le bottiglie di champagne, ma chi ha iniziato a presidiare questo mercato al-

l'inizio della stagione delle liberalizzazioni economiche finalmente sta raccogliendo i frutti della tempestività con cui ha fatto il proprio ingresso in India.

Oggi il mercato "cosmetics and toiletries" indiano vale oltre 4 miliardi di dollari e per il momento il settore trainante è saldamente quello delle creme, meglio se per il viso e schiarenti. La cura della pelle nel 2005 è cresciuta di un sano 8%, replicando di fatto il dato del prodotto interno lordo, con due nicchie, i detersivi per il viso e gli anti-età che hanno visto salire le proprie quote di mercato rispettivamente del 14 e 15%.

LO STATO

In questo contesto la scelta, negli ultimi anni è stata di dare la priorità a settori specifici: sono l'ammodernamento dell'agro-industria che può avvalersi dell'apporto di un'agricoltura molto sviluppata, e lo sviluppo di attività a elevato contenuto di conoscenza, in particolare information technology e biotech, in grado di valorizzare l'elevato livello di formazione della popolazione. Il reddito medio per famiglia è tra i più alti a livello nazionale e paragonabile a quello di Delhi. Circa il 70 per cento delle famiglie keralesi è incluso nella fascia medio-al-

ta come potere di acquisto secondo gli standard indiani. Non solo, ma un particolare elemento di interesse, è l'alta propensione alla spesa. Dopo Delhi, Punjab e il Tamil Nadu è uno dei grandi Stati con la maggiore penetrazione di beni di largo consumo. Complessivamente, il mercato dei beni di consumo in Kerala è valutato in oltre 20 miliardi di euro. Con lo sviluppo della grande distribuzione nel Paese, il questo Stato si va caratterizzando come una delle principali destinazioni per investimenti nel retailing e nella costruzione di centri commerciali.

Sauro Mezzetti
Osservatorio Asia

